

Procida

I COMUNI AL VOTO



Un duello all'ultimo voto nell'isola che cambia pelle

► Ambrosino contro Muro: sfida incerta ► L'eletto dovrà gestire la transizione in gioco solo civiche, legate al territorio dall'identità marittima a quella turistica

LA CONTA

Domenico Ambrosino

Dino Ambrosino, primo cittadino uscente, e Luigi Muro, che lo è stato nel 1996 e 2000, sono i due candidati a sindaco di Procida. È una sfida all'ultimo voto che coinvolge - come in tutti i piccoli posti - famiglie, parentele, amicizie, oltre che, logicamente, le visioni politiche. Le liste a sostegno dei candidati sono compagini letteralmente civiche, nel senso che raccolgono candidati di diverso orientamento politico, tutti tesi a conquistare uno dei 16 seggi del Consiglio Comunale isolano, sulla base di un programma amministrativo riguardante la struttura e la sovrastuttura del tessuto territoriale procidano. Procida, 3,7 chilometri quadrati di superficie, 10463 abitanti, 9100 elettori, vi-

ve un momento decisivo dal punto di vista socio-economico. Da qualche tempo non è più marinara e contadina, ma non riesce a diventare turistica. Nel senso che mentre cala, tra le giovani generazioni, quella vocazione marittima che l'ha resa ricca in cambio dei sacrifici dei marittimi che trascorrevano a bordo addirittura anni, non trova ancora la rotta alternativa. Ora gran parte dei giovani non vuol più navigare. Troppo duro e sacrificato il mestiere di marittimo. E quei giovani che, nonostante tutto, scelgono ancora la navigazione (l'Istituto Nautico è ancora la scuola più frequentata dell'isola) non riescono a imbarcarsi (e guadagnare) subito, come succedeva una volta. Vuoi per la concorrenza straniera, vuoi per la difficoltà di frequentare, in loco,

i corsi post diploma che la normativa marittima internazionale ha reso obbligatori prima dell'imbarco.

LE CONTRADDIZIONI

D'altro canto l'isola non riesce a consolidare e organizzare quella dimensione turistica che, proposta e tracciata e negli anni 70/80, non è mai riuscita ad essere varata. Ciò anche, e soprattutto, a causa di contraddizioni pesanti (vedi il traffico che avvelena isolani e turisti, con oltre 12mila tra auto e motoveicoli, a cui negli ultimi anni si sono aggiunte le pericolose bici elettri-



Peso: 47%

che) che hanno frenato il decollo di quel "turismo culturale", a dimensione propria, diverso da quello di massa di Ischia e Capri. Oltre che nei comizi che stanno interessando tutta l'isola, quartiere per quartiere, Dino Ambrosino e Luigi Muro si sono confrontati, nei giorni scorsi, in un duro dibattito organizzato dalla rete locale "Nuvola TV". Un dibattito che ha toccato le tematiche più diverse: turismo, cultura, giovani, salvaguardia delle coste, mobilità, trasporti, commercio, portualità, Vivara, area marina protetta Regno di Nettuno. Ma i temi che hanno infuocato il confronto sono stati la sanità e lo sviluppo socio-economico dell'isola. La sanità, perché Procida, nonostante il riconoscimento di "zona disagiata" e un ricorso al TAR, proposto proprio da Luigi Muro, ha un presidio sanitario inadeguato e insufficiente ai propri bisogni. Solo un posto di "pronto intervento" che riceve il paziente, lo stabilizza e lo trasferisce mediante eli-

cottero o motovedetta negli ospedali della terraferma. Con tutti i rischi che ne derivano quando il maltempo impedisce i collegamenti. Altra tematica al calor bianco è stata la finora mancata valorizzazione del Palazzo D'Avalos, l'ex carcere di Terra Murata, che da palla al piede doveva diventare la palla goal del futuro socio economico dell'isola.

I PROGRAMMI

Ma quali sono le «ricette» dei candidati per rilanciare l'isola? Risponde Dino Ambrosino: «Abbiamo da gestire finanziamenti statali e regionali per 17 milioni di euro. In questi giorni stiamo completando le procedure per avviare i lavori e nei primi mesi del prossimo mandato, se gli elettori me lo concederanno, saremo concentrati sulla realizzazione delle opere: Terra Murata, Santa Margherita, Depuratore, Strade, Corricella, Tensostruttura via Salette. Nel 2019 abbiamo registrato la presenza di 100.000

turisti in più rispetto al 2014. Questo successo ci impone di investire risorse per sostenere la mobilità alternativa e l'utilizzo del servizio pubblico». Dal canto suo Luigi Muro assicura: «Appena eletto nominerò il garante dei disabili ed una commissione tecnico-scientifica che mi affiancherà non solo per l'emergenza Covid. Abbiamo un nuovo progetto di mobilità sostenibile che permetta con bus ecologici di raggiungere anche le stradine più decentrate dell'isola. Solo così potremo chiudere la stagione dei divieti che non risolvono la problematica in maniera strutturale».

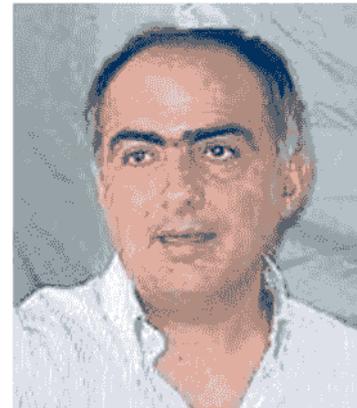
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SONO SEMPRE MENO I GIOVANI ATTRATTI DALLA VITA DI MARE MA LA VALORIZZAZIONE SUL PIANO CULTURALE STENTA A DECOLLARE

PRESIDIO SANITARIO INSUFFICIENTE A GARANTIRE PIENA ASSISTENZA TRA LE PRIORITÀ DELLA POPOLAZIONE



USCENTE Dino Ambrosino



SFIDANTE Luigi Muro

DINO AMBROSINO: «ABBIAMO 17 MILIONI DI FINANZIAMENTI PER LE GRANDI OPERE INVESTIREMO ANCHE NFI TRASPORTI»

LUIGI MURO: «GARANTE DEI DISABILI E COMMISSIONE PER COVID E NON SOLO IL TRAFFICO? BASTA DIVIETI, SÌ AI MINIBUS»

L'IDENTIKIT

Abitanti
10.463

Sindaco eletto nel 2015
Dino Ambrosino (civiche)

Elettori
9.100

Causa scioglimento fine mandato

Comunali precedenti 2015

Affluenza nel 2015
73,33%



L'EGO - HUB

Peso: 47%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.